



**A.S.L. VCO.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**SOC GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
E PATRIMONIO**

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Sede Operativa Omegna

**SOS Bilancio e Contabilità Generale**

Tel. 0323 868170 Fax 0323 868168  
e-mail :ref@aslvco.it

Prot. 29436

*Omegna,*

16 MAG. 2018

Alla Corte dei Conti  
Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte  
[piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

e p.c.

Al Presidente  
Collegio Sindacale ASL VCO  
Dott. Giuseppe Grieco  
SEDE

OGGETTO: Analisi della Corte dei Conti su bilancio 2016- Convocazione adunanza del 24 maggio 2018 – deduzioni .

Con riferimento all'analisi sul Bilancio 2016, inviata da codesta Corte il giorno 10 maggio u.s. prot. 0002869 – 10/05/2018 – SCPIE-T95-P, si comunica quanto segue:

1. Controlli effettuati ai sensi del D.M. 10/12/2009 e ai sensi L.388/2000 : il Nucleo controllo ricoveri esterni fornisce le seguenti precisazioni:

Eremo di Miazzina : Per l'anno 2016, la Regione ha inviato a controllo 133 SDO delle quali

- 92 con controllo casuale (C11)
- 41 con altre tipologie di controllo mirato (PA3 e PA1)

Il NCRE ha effettuato su mandato ASL ulteriori controlli su 27 SDO, tutti rigorosamente casuali. Nella risposta fornita in sede di chiarimenti erano stati considerati come Legge 388/2000 solo i controlli casuali sia della Regione (C11) che quelli dell'ASL. In definitiva sono state controllate TUTTE le 133 SDO inviate

 REGIONE  
PIEMONTE



dalla Regione più le 27 dell'ASL. Permane una discrepanza tra i dati forniti da Regione Piemonte circa le SDO inviate a controllo (130 SDO dichiarate, 133 ricevute da ASL VCO per controlli).

Istituto Auxologico Italiano :Per l'anno 2016, la Regione Piemonte ha inviato a controllo per l'Istituto Auxologico di Piancavallo 646 SDO con un unico controllo + 5 SDO con doppio controllo (SDO che forse non hanno considerato).

Per cui inviate dalla Regione sono state controllate 651 SDO, delle quali:

- 522 con controllo casuale (C11 e C12) all'interno delle quali, 4 risultano essere anche appartenenti ai DRG ad alto rischio di inappropriatazza considerati dalla Regione per l'anno 2016 che risultano essere esclusivamente i DRG 13 e 73 per l'Istituto in oggetto.
- 64 con controllo A5m "DRG ad alto rischio di inappropriatazza in RO" (da sommarsi ai 4 del controllo casuale quindi in totale 68) e che risultano essere solo i DRG 13 e 73
- 65 con altre tipologie di controllo mirato

Il NCRE ha effettuato su mandato dell'ASL ulteriori 307 controlli SDO tutti rigorosamente casuali. Nella precedente risposta erano stati considerati come Legge 388/2000 solo i controlli casuali sia della Regione (C11) che quelli dell'ASL.

All'interno dei controlli casuali sia della Regione (C11 e C12) che effettuati su mandato ASL risultano essere presenti oltre le 68 SDO con DRG 73 e 13 ad alto rischio di inappropriatazza in RO, ulteriori 10 SDO con altri DRG ad alto rischio di inappropriatazza (esempio DRG 19 e 301). In totale comunque sono state controllate TUTTE le 651 SDO inviate dalla Regione + le 307 dell'Asl.

Quindi considerando solo le SDO inviate a controllo da Regione Piemonte le percentuali risultano essere:

- Eremo di Miazzina 10,3% sul totale della produzione 2016
- Istituto Auxologico Italiano 10,52% sul totale della produzione 2016.

A queste si aggiungono le percentuali su SDO controllate su iniziativa ASL :

- Eremo di Miazzina 2,09% sul totale della produzione 2016
- Istituto Auxologico Italiano 4,5% sul totale della produzione 2016.

2. Altre prestazioni di lavoro : a completamento di quanto già specificato nella lettera di chiarimenti si ritiene utile precisare che l'importo inserito in tabella 13 riferito all'anno 2009 alla voce " Altre prestazioni di lavoro" pari a euro 589.241 non contiene:

i costi per art.55 (ora in conto 3101823) che nel 2009 erano inseriti nei costi personale dipendente (alla voce competenze accessorie) per un importo pari a euro 754.272.

i costi sostenuti nell'anno 2009 per consulenze di anestesia (ASL e ASO Novara totale euro 145.634 ), neurochirurgia (AO Novara totale euro 5.702 ), cardiologia (AO Novara totale euro 42.772) , chirurgia toracica (AO Novara totale euro 10.313) e urologia (ASL VC totale euro 1.510) per un totale di euro 200.229 che risultavano iscritti in altri conti di bilancio

i costi per consulenze personale dipendente , allocato nell'anno 2009 al conto 3100461 per un importo pari a euro 233.520.

Alla luce di quanto precisato l'importo della tabella 13 alla voce "Altre prestazioni di lavoro " può essere rettificato in euro 1.777.262 portando l'incidenza 2016 su 2009 al 76,04%.



Il confronto delle spese rientranti nella categoria altre prestazioni di lavoro degli anni 2009 e 2016 evidenzia: un deciso decremento dei costi per art. 55 passati dai 754.272 euro spesi nell'anno 2009 ai 308.550 euro dell'anno 2016, un consistente incremento delle consulenze per ostetricia e ginecologia passate dai 42.538 euro del 2009 ai 295.543 euro dell'anno 2016 per sopperire alle gravi carenze di personale dipendente e alle difficoltà nel reperimento dello stesso, un lieve decremento nei costi per consulenze di anestesia passate dai 176.409 euro spesi nell'esercizio 2009 ai 157.994 dell'anno 2016.

Si segnala inoltre che non erano attive nell'anno 2009 le seguenti consulenze/convenzioni :

consulenza pediatrica  
consulenza medici DEA  
consulenza dietologia  
consulenza medico/infermieristica trasporti secondari  
consulenza infermieristica blocco operatorio  
convenzione personale amministrativo laboratorio analisi Omegna  
convenzione per turni di guardia attiva DEA

Tutte le consulenze o convenzioni attivate dopo il 2009 suppliscono alle gravi carenze di personale dipendente determinatosi per varie cause quali blocco turn over, blocco assunzioni, tetto di spesa regionale e non ultima la difficoltà di assumere personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che ha condotto ad un incremento delle forme di lavoro atipiche, tanto che come già evidenziato più volte, l'Azienda ha avuto una forte flessione sia nel numero che nei costi del personale a tempo indeterminato.

3. Stabilizzazione COQ. La Corte nella scheda di deferimento chiede

- Di conoscere i termini del contenzioso attivato dal socio privato:

La società COQ ed il socio privato Générale de Santé hanno impugnato la DGR n. 69-5191 del 28/12/2012 che, valutati gli esiti della sperimentazione sotto il profilo della convenienza economica, della qualità dei servizi e della conformità alla programmazione regionale, ha disposto la conversione in regime ordinario del programma, in conformità alla disciplina di cui alla legge regionale n. 1/2012.

Il contenzioso instaurato dal socio privato della Società COQ S.p.A. si riferisce in particolare a due questioni:

- Condizioni relative agli interventi strutturali e di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà ASL
- Assoggettabilità della società COQ al codice degli appalti.

Sul ricorso proposto da COQ è fissata udienza pubblica il 27 giugno p.v.

- Atti assunti dalla Regione per il definitivo superamento della fase sperimentale e quelli a supporto della decisione di mantenere la partecipazione dell'Azienda nella società COQ S.P.A.

In data 9 maggio 2018 l'ASL VCO ha trasmesso a Regione Piemonte gli schemi degli atti societari nella formulazione conclusiva rispettosa delle indicazioni formulate dalla Direzione Sanità nel corso degli anni dal 2012 a tutt'oggi per la definizione del percorso di trasformazione dalla gestione sperimentale della società mista Centro Ortopedico di Quadrante S.p.A in gestione ordinaria, ai sensi dell'art. 26 comma 6 della L.R. 12/2008 e dei successivi atti e note regionali (nota prot. 28837 del 9/05/2018 che si allega alla presente).

In data 11 maggio 2018 La Regione Piemonte comunica di aver ricevuto la nota aziendale di trasmissione dei nuovi schemi di atti societari e la documentazione relativa sia all'autorizzazione all'esercizio ex art.8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che all'accreditamento ex art. 8 quater D.Lgs. 502/92 e s.m.i. e che provvederà a trasmettere sollecitamente gli atti al gruppo di lavoro regionale costituito ex D.D n. 410/DB2000 del



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

18/06/2012 per il monitoraggio, la verifica ed il controllo delle sperimentazioni gestionali per le valutazioni di competenza al fine dell'adozione, ai sensi DGR n. 65-5191/2012, del successivo atto di trasformazione della sperimentazione gestionale in gestione ordinaria ex art.23, comma 6, della legge regionale (nota 14.10.3/A14000.5/2017/X/A14000 che si allega alla presente).

4. Fatture ASL NO attività screening colon retto anni 2006 e 2007.

Le fatture vengono ogni anno inserite nella circolarizzazione dei crediti/debiti verso aziende sanitarie/ospedaliere della Regione che viene predisposta per le chiusure di esercizio dall'ufficio contabilità. Il fondo è stato creato perché l'ASL di Novara ha verbalmente informato che non procederà al pagamento di queste fatture in quanto, pur essendo capofila non avrebbe ricevuto dalla Regione il finanziamento. L'ufficio aziendale competente verrà nuovamente sollecitato a definire con ASL Novara.

5. Indicatore tempestività dei pagamenti, anticipazione tesoreria e debiti ante 2015: Il mancato rispetto dei tempi di pagamento anche per l'anno 2016 non è derivato da scelte aziendali: l'ampio utilizzo dell'anticipazione (364 giorni di utilizzo nel 2016) e l'ammontare dei crediti verso Regione iscritti al 31/12/2016 (107 milioni di euro, di cui 90 per spesa corrente) lo dimostrano concretamente. Non da ultimo ha inciso anche la modalità di calcolo dell'indicatore in quanto il pagamento di fatture scadute ne determina l'innalzamento.

Tuttavia l'andamento descritto nella tabella sottostante dimostra un miglioramento costante sia per quanto concerne l'indicatore di tempestività dei pagamenti, che per l'andamento dell'utilizzo dell'anticipazione.

PERIODO	IMPORTO UTILIZZO ANTICIPAZIONE	INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
31/12/2016	9.638.797	36
31/12/2017	2.648.107	30
31/03/2018	494.824	-2

Nel corso dell'anno 2017 ed in particolare al termine dell'esercizio la Regione, con quote "straordinarie" (a chiusura di crediti anni precedenti) rispetto a quelle correnti, ha consentito di effettuare i pagamenti delle fatture liquidate e scadute determinando un indicatore solo leggermente più basso dell'anno 2016, ma consentendo di diminuire sensibilmente il debito verso Istituto Tesoriere per utilizzo anticipazione (- euro 6.990.690).

Inoltre il pagamento delle fatture scadute e le quote aggiuntive di cassa hanno permesso nel primo trimestre 2018 di centrare l'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento oltre a registrare un decremento sensibile dell'utilizzo dell'anticipazione. Tenuto conto dell'andamento sopra descritto si confida di poter conseguire il rientro definitivo dall'anticipazione di tesoreria entro la fine dell'esercizio 2018 e di riuscire a mantenere il rispetto dei tempi di pagamento. Si segnala inoltre che a tale fine è stata rivista la procedura aziendale relativa alle fasi di protocollazione, liquidazione e pagamento fatture, prevedendo in particolare per quanto riguarda la fase di liquidazione, una tempistica certa e più stringente per correggere una prassi instauratasi in azienda di prolungamento dei tempi di liquidazione delle fatture, favorita dalla mancanza di liquidità che determinava necessariamente tempi di pagamento più dilatati.

Infine in merito ai debiti commerciali ante 2015, si ritiene di evidenziare che l'importo più significativo pari ad euro 783.045 si riferisce a saldi produzione anni 2007 e 2008 della Casa di Cura Eremo di Miazzina, per i quali era stata richiesta nota di credito a storno totale perché eccedenti la produzione riconosciuta dalla Regione.

La casa di cura aveva instaurato un contenzioso con Regione Piemonte (in quegli anni il contratto veniva stipulato direttamente da Regione Piemonte) conclusosi a favore della casa di cura ricorrente. Regione Piemonte con DD 391 del 15/06/2017 ha direttamente provveduto al pagamento della casa di cura.

 **REGIONE  
PIEMONTE**



**A.S.L. VCO.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

A seguito di comunicazione dell'avvenuto pagamento, si è provveduto a chiudere detto debito con iscrizione di insussistenza attiva .

Si coglie l'occasione per comunicare che i rappresentanti dell'ASL VCO che interverranno all'adunanza sono il Direttore Generale , Dr. Giovanni Caruso, il Direttore Amministrativo, Dott. Antonio Jannelli, il Direttore SOC Gestione Economico finanziaria e Patrimonio, Dott.ssa Manuela Succi, il Direttore Soc Affari Generali e Legali , Avv. Cinzia Meloda e il Dr. Loris Caretti responsabile NCRE.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE SOC GESTIONE  
ECONOMICO - FINANZIARIA E PATRIMONIO

(Dott.ssa Manuela Succi)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Giovanni Caruso)

MS/GC

REGIONE  
PIEMONTE